



Katia Malatesta, direttrice artistica di Religion Today Film Festival (Trento)

Laboratorio cinematografico

Fin dalle sue origini ottocentesche, il cinema si è imposto per la sua capacità di creare una nuova realtà e di muovere emozioni. La visione di un film, in particolare, costituisce una esperienza specifica che incide sulla nostra esperienza generale, facendoci ri-vedere il mondo: sia quello effettivo in cui viviamo, sia quelli possibili in cui vorremmo o non vorremmo vivere. Attraverso la visione commentata di tre cortometraggi dall'archivio del Religion Today Filmfestival, provenienti rispettivamente da Israele, dall'Armenia e dall'Iran, il laboratorio intende dunque proporre alcune considerazioni sul cinema come medium plurisensoriale particolarmente coinvolgente anche in relazione alle sfide di una società plurale alla ricerca di nuovi equilibri di convivenza. Sarà così esplorato il potenziale formativo del cinema all'interno di un modello pedagogico critico, dinamico, attento al cambiamento e alla diversità culturale e religiosa.